

Unione Artigiani Italiani agli Stati Generali dell'economia a Roma

Autore : Redazione

Data : 16 Giugno 2020



Il Presidente Tullio ha chiesto al Premier Conte e ai Ministri il coraggio di concretizzare le idee contenute nel piano *'Progettiamo il rilancio'*.

Riceviamo e pubblichiamo.

Un piano ambizioso che abbraccia tutti i comparti economici del Paese, idee e progetti che l'Unione Artigiani Italiani condivide in pieno. Un quadro quello presentato dall'esecutivo nazionale per attuare il quale occorre però grande coraggio. Questo Governo sarà in grado di dimostrarlo?

È la domanda che il Presidente della UAI Gabriele Tullio ha rivolto al Premier Conte ed al Ministro dell'Economia Gualtieri durante l'evento *'Progettiamo il rilancio'* agli Stati Generali dell'economia di Villa Pamphili a Roma.

La Confederazione Sindacale è stata invitata dal Presidente del Consiglio assieme a Confcommercio, Confesercenti, Casartigiani, Confartigianato e CNA, un premio al lavoro svolto in questi ultimi anni a sostegno di imprese e professionisti ed il giusto riconoscimento per un sindacato, guidato dal dirigente generale Giuseppe Zannetti affiancato da uno staff dirigenziale di prima fascia, in grande crescita che sta meritando la presenza su tutti i tavoli istituzionali che contano.

Sottolinea Tullio:

Progettiamo il rilancio è sicuramente un piano ambizioso che punta ad intervenire su ogni aspetto della vita economica e sociale del nostro Paese.

Dalla digitalizzazione completa dell'intero territorio agli investimenti per infrastrutture più sicure ed efficienti.

Dall'incremento della green economy alla creazione di un tessuto imprenditoriale e lavorativo più competitivo, passando per il sostegno alle filiere produttive italiane, la sburocratizzazione della pubblica amministrazione, investimenti nell'istruzione, formazione e ricerca, sulla salute e sanità, fino ad un ordinamento giuridico più moderno ed attraente.

Nei venti minuti che ci sono stati concessi, a nome dell'Unione Artigiani Italiani, ho sottolineato a tutti i ministri presenti, la nostra disponibilità a collaborare per un piano che ci sembra essere valido.

Le idee inserite al suo interno sono interessanti e potrebbero davvero rilanciare il nostro paese, il problema, come ho riferito chiaramente a Conte e i ministri, è avere il coraggio di dare concretezza alle intenzioni.

Se l'attuale Governo sarà davvero in grado di andare oltre le parole allora le nostre imprese, i nostri professionisti e i lavoratori potranno guardare con fiducia al futuro, in caso contrario, i problemi potrebbero diventare insormontabili.

All'incontro, oltre a Conte e Gualtieri, c'erano anche i Ministri De Micheli, Boccia, Patuanelli, Catalfo e Bonetti che hanno raccolto i suggerimenti dei sindacati di una categoria, come quella artigiana, fondamentale per il tessuto economico della nazione.